



Ordinanza commissariale N° 58 del 05/05/2022

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv, in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2015 - Fondo progettazione - Approvazione nuovo elenco delle progettazioni attuate dai soggetti attuatori.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE TUTELA ACQUA, TERRITORIO E COSTA

Dirigente Responsabile: Marco MASI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
a	Si	elenco interventi

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

a

elenco interventi

c53accd47d41fa737d305240ec7438a6ba67193f1101933628fa0ca5a59e886c

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164; che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante «Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2016 recante «Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico»;

CONSIDERATO che in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Toscana sono attribuiti € 2.517.920,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al presidente della Regione nella qualità di commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;

PRESO ATTO che l'elenco ed il relativo finanziamento di cui la punto precedente sono stati approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12/11/2018 prot. 484;

PRESO ATTO che con ordinanza n. 40 del 09/04/2019 si provvedeva ad approvare l'elenco degli interventi per la cui progettazione il Sottoscritto individuava gli enti attuatori o gli uffici regionali di cui si avvale il Commissario, dando atto che per gli interventi *09IR032/G4 Adeguamento a tratti delle difese di sponda del Fosso di Iolo in loc. Casale nel comune di Prato - 09IR501/G1 Interventi urgenti sul T. Marina lotto 2 stralci 3 e 4 - 09IR508/G1 Interventi di messa in sicurezza idraulica fosso Castiglionchio* la progettazione risulta già finanziata con risorse diverse da quelle del Fondo;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 513 del 17/12/2019, con il quale è stato approvato un secondo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Toscana, modificando e integrando l'elenco di progettazioni già approvato con il Decreto Direttoriale prot. n. 484/STA del 12/11/2018;

PRESO ATTO che con ordinanza n. 44 del 07/05/2020 si approvava il nuovo elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che con il Decreto Direttoriale prot. n. 513 del 17/12/2019, per l'intervento codice ReNDiS 09IR268/G1, è stato assentito il finanziamento di euro 17.059,05, che rappresenta solo un primo stralcio dell'importo complessivo per la progettazione fino al livello esecutivo, pari ad euro 18.314,10 e residuano, quindi, euro 1.255,05 da programmare a favore dell'intervento codice ReNDiS 09IR268/G1;

VISTO il quinto Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Toscana, sottoscritto il 5 novembre 2020 e registrato alla Corte dei Conti in data 16/11/2020, n. 48431, con il quale sono stati finanziati, tra gli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della regione Toscana, a valere sulle risorse disponibili per il Piano stralcio 2020, gli interventi Codice ReNDiS 09IR507/G1, 09IR500/G1, 09IR482/G1, 09IR348/G1, 09IR192/G1, 09IR224/G1, la cui progettazione è stata già sostenuta con il Fondo progettazione con il citato Decreto Direttoriale n. 484 del 12/11/2018, per un importo complessivo di euro 267.107,17;

CONSIDERATO, inoltre, che l'intervento codice ReNDiS 09IR032/G4, la cui progettazione risulta finanziata per un importo complessivo di euro 9.585,00 è stato oggetto di integrale finanziamento, con il DPCM 2 dicembre 2019 II Addendum;

VISTA la nota prot. n. 0405637 del 19/10/2021 con la quale l'Ufficio del Commissario evidenziava al MITE che per l'intervento *09IR308/G1 "Adeguamento portata duecentennale tratto da valle di Ripafratta fino alla foce in prov. PI-1° stralcio (da Migliarino alla foce) - 1° lotto"* (la cui progettazione è stata già finanziata sul Fondo per euro 517.890,00) la necessità preliminarmente di procedere alla progettazione definitiva dell'intero primo stralcio di importo pari a 30 milioni di euro, quantificando in complessivi euro 851.167,24 le risorse necessarie per la progettazione definitiva dell'intervento;

PRESO ATTO del Decreto Direttoriale n. 150 del 28/10/2021 con il quale:

- si revoca il finanziamento della progettazione degli interventi codici ReNDiS 09IR507/G1, 09IR500/G1, 09IR482/G1, 09IR348/G1, 09IR192/G1, 09IR224/G1, 09IR032/G4 per un importo complessivo pari ad euro 276.692,17;
- si approva il nuovo elenco degli interventi che aggiorna i precedenti elenchi di cui al Decreto Direttoriale prot. n. 484 del 12/11/2018 ed al Decreto Direttoriale prot. n. 513 del 17/12/2019, per un importo complessivo pari a euro 2.517.920,00

- si autorizza l'impegno e il contestuale pagamento di euro 71.939,96, pari al 26% della somma da riprogrammare pari ad euro 276.692,17;

RITENUTO, sulla base del decreto del Direttore generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero della Transizione Ecologica del 28/10/2021 prot. 150, di approvare l'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente atto, contenente l'aggiornamento degli interventi di cui al Fondo Progettazione, che sostituisce l'allegato A di cui all'ordinanza 44/2020;

PRESO ATTO che con quietanza n.4 del 04/11/2021 il MITE ha provveduto al pagamento di euro 71.939,96 (pari al 26% della somma da riprogrammare di euro 276.692,17) di cui al decreto del Direttore generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero della Transizione Ecologica del 28/10/2021 prot. 150;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento delle progettazioni di cui al Fondo Progettazione di cui alla presente ordinanza saranno acquisite sul capitolo 1115 della contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" e che la gestione della spesa è articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa stessa;

PRESO ATTO che il citato decreto direttoriale 150/2021 ha suddiviso le risorse da riprogrammare pari ad euro 276.692,17 nel seguente modo: euro 1.255,05 da programmare a favore dell'intervento codice ReNDiS 09IR268/G1 ed euro 275.437,12 a favore dell'intervento codice ReNDiS 09IR308/G1;

RITENUTO necessario assumere sulla contabilità speciale n. 5588 l'impegno di sul cap/u 11233 per euro 1.255,05;

DATO ATTO CHE le modalità di erogazione dei contributi per i quali sono assunti gli impegni di spesa sono disciplinate dalle disposizioni commissariali di cui all'allegato B dell'ordinanza 40/2019;

ORDINA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e qui integralmente richiamate:

- di approvare il nuovo elenco degli interventi di cui al fondo progettazione così come integrato con decreto del Direttore generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero della Transizione Ecologica del 28/10/2021 prot. 150, e riportato all'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente atto, contenente gli interventi per la cui progettazione il Sottoscritto individua gli enti attuatori ivi indicati, o gli uffici regionali di cui si avvale il Commissario per l'importo totale di euro 2.517.920,00;
- di dare atto che le risorse necessarie per il finanziamento delle progettazioni di cui al Fondo Progettazione di cui alla presente ordinanza saranno acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" e che la gestione della spesa è articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa stessa;

- di dare atto che con decreto Direttore generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero della Transizione Ecologica del 28/10/2021 prot. 150 sono stati versati in contabilità speciale n. 5588 euro 71.939,96 pari al 26% della somma da riprogrammare di euro 276.692,17;
- di assumere sulla contabilità speciale n. 5588 l'impegno di spesa sul cap/u 11233 per euro 1.255,05;
- di dare atto che le modalità di erogazione dei contributi per i quali sono assunti gli impegni di spesa sono disciplinate dalle disposizioni commissariali di cui all'allegato B di cui all'ordinanza 40/2019;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Marco Masi

Il Direttore
Giovanni Massini